Camera dei Deputati

Legislatura 19
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/05097
presentata da **PAGANO UBALDO** il **26/05/2025** nella seduta numero **485**

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DELL'INTERNO

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELL'INTERNO, data delega **26/05/2025**

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-05097

presentato da

PAGANO Ubaldo

testo di

Lunedì 26 maggio 2025, seduta n. 485

UBALDO PAGANO. — **Al Ministro dell'interno.** — Per sapere – premesso che:

in data 21 maggio 2025 è stata diramata la nota informativa prot. 9864 a firma dello staff del capo dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, contenente indicazioni sull'applicazione dell'articolo 14, comma 2, della legge n. 42 del 4 aprile 2025;

tale norma prevede specifiche misure in materia di mobilità del personale dei vigili del fuoco, volte a favorire l'accoglimento delle istanze di trasferimento presentate dai dipendenti interessati;

secondo quanto denunciato dall'organizzazione sindacale **Ugl Vvf** con nota del 22 maggio 2025, la suddetta nota informativa sembrerebbe applicare in modo restrittivo la disposizione legislativa, limitando il beneficio del trasferimento esclusivamente al comando di Roma;

tale interpretazione risulta, **a parere dell'organizzazione sindacale e dell'interrogante, lesiva dei principi di equità e imparzialità**, producendo un effetto discriminatorio nei confronti del restante personale che abbia legittimamente avanzato richiesta di trasferimento verso sedi diverse dalla Capitale, nonostante i posti messi in mobilità e quindi la carenza di personale vigile in tanti altri comandi di Italia;

la norma in oggetto, come segnalato nella nota sindacale, era stata concepita proprio per favorire la mobilità volontaria del personale, e non per introdurre automatismi a vantaggio esclusivo di una singola sede;

la questione ha già determinato l'avvio dello stato di agitazione da parte dell'**Ugl Vvf** e di altre organizzazioni sindacali e potrebbe preludere ad azioni legali, con conseguente aggravio di tensioni sindacali e disagi organizzativi per l'amministrazione –:

se ritenga di confermare l'interpretazione adottata dal dipartimento in merito all'applicazione dell'articolo 4, comma 2, della legge n. 42 del 2025, ovvero se, al contrario, non ritenga opportuno adottare urgentemente iniziative correttive affinché la norma venga applicata in maniera uniforme e non discriminatoria, riconoscendo pari dignità a tutte le sedi indicate nelle istanze di trasferimento presentate dal personale interessato.

(4-05097)